

Tutti assolti

Assoluzione per tutti gli imputati. Così hanno deciso ieri mattina i giudici della "II Sezione" del Tribunale impegnati nel processo scaturito a seguito dell'operazione "Drug Express" realizzata la notte del 9 marzo 2000 dalla polizia che riuscì ad intercettare, grazie anche all'ausilio di attrezzature molto sofisticate decine e decine, di richieste di droga da parte della "clientela".

I magistrati hanno così definitivamente messo la parola fine ad un processo che proprio ieri mattina aveva visto richieste di condanna; da parte del pubblico ministero Giuseppe Verzera, per 9 e 11 anni di reclusione ma anche, in un caso, di una assoluzione.

Nessun addebito dunque, per Antonino Acesti e Giuseppe Villari di Messina, Antonio Romeo (per lui la richiesta di assoluzione da parte del pm), Riccardo Di Maria e Giorgio Di Bella, tutti rinviati a giudizio dal giudice per le udienze preliminari Daria Orlando nell'udienza preliminare tenutasi a Palazzo Piacentini il 19 gennaio del 2001.

Secondo l'accusa i cinque erano componenti di una gang definita della "droga a domicilio", composta da 12 elementi (gli altri imputati hanno chiesto ed ottenuto negli anni passati di essere giudicati con il rito abbreviato e il patteggiamento) che erano riusciti a creare un vasto "mercato" di sostanze stupefacenti tra Messina, Catania e Taormina. Secondo l'accusa la banda, quando la "roba" non era sufficiente a soddisfare le ordinazioni ricevute, non esitava anche a tagliarla usando persino del detergente.

Nella difesa sono stati impegnati gli avvocati, Nunzio Rosso, Massimo Marchese, Salvatore Silvestro (tutti del foro peloritano) e Cardillo, Russo e Terranova (del foro di Catania).

Giuseppe Palomba

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS